

Solidarietà Veneto Notizie

SPECIALE DECRETO 21 FEBBRAIO 2007

IL DECRETO SUL TFR: APPROFONDIMENTI

Nel numero di gennaio 2007 avevamo annunciato un approfondimento sulla riforma previdenziale entrata in vigore ad inizio 2007 ed in particolare sul Decreto del Ministro del Lavoro del 30 gennaio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1/2/2007.

A tal fine siamo in grado di offrirvi il numero speciale della "Circolare News" che il nostro consulente **BM&C. Bruni Marino & C.** di Milano ha predisposto. Si tratta, a nostro parere, di un lavoro di elevata qualità che esamina ed esemplifica le diverse casistiche sull'ambito delle diverse possibilità e talvolta complessità, che il Decreto attuativo prevede. Il numero speciale assume una notevole importanza per la tempestività della sua uscita, essendo in grado di fornire risposte appropriate ai numerosissimi quesiti che provengono dai lavoratori già aderenti (...e da quelli che stanno riflettendo sul da farsi), dal mondo sindacale, dalle aziende, nonché dai consulenti.

Nel ringraziare la BM&C., segnaliamo ai nostri lettori che ulteriori notizie sulla previdenza complementare possono essere attinte anche direttamente dal sito www.biemmecci.it

Se permanessero problemi o dubbi residui contattateci direttamente: li risolveremo assieme!

ULTERIORI NOVITA' OPERATIVE

Alcune aziende/consulenti da qualche giorno ci stanno chiedendo i formati delle **nuove distinte di contribuzione**, consapevoli del fatto che, a seguito delle nuove disposizioni, si vengono a creare modalità e tempi differenziati per i versamenti delle contribuzioni.

E' evidente che la normativa appena entrata in vigore abbia determinato un **incremento di operatività** che già coinvolge tanto la nostra struttura quanto le aziende (associate e non) e i consulenti che per le stesse operano. Il "picco" sarà probabilmente raggiunto alla scadenza del semestre e vorremmo, prima di quella data, fare il possibile per "spianare la strada" che, come già detto, si presenta in salita.

A tal fine, anche per rispondere a tutte le aziende che già ci hanno contattato, vi preannunciamo che, nei prossimi giorni, metteremo a disposizione **GRATUITAMENTE** un **nuovo programma** che ci aspettiamo possa snellire notevolmente i complessi passaggi operativi collegati alla gestione del "silenzio-assenso". Il sistema, già testato con successo da alcune aziende "pilota", è **semplice e facilmente fruibile (via web)**, garantisce riservatezza (password) e consentirà, fra l'altro, di automatizzare i seguenti passaggi:

- mappatura completa delle scelte (effettuate o meno) dai dipendenti in merito alla previdenza complementare
- produzione automatica della modulistica TFR1, TFR2 (in relazione all'anzianità del lavoratore)
- produzione automatica delle comunicazioni ai lavoratori (tra cui quella da effettuarsi "entro 30 giorni" dalla scadenza del periodo transitorio)
- precompilazione del modulo di adesione al Fondo
- produzione automatica delle nuove distinte contribuzione

Anche per quanto riguarda questi aspetti prettamente operativi contattateci senza problemi ai recapiti sottoindicati.

CLUB

PREVIDENZA

NEWS

SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO SUI TEMI DELLA PREVIDENZA

Gli schemi riassuntivi delle scelte per il lavoratore alla luce dei Decreti interministeriali di attuazione

Premessa

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2007 sono stati pubblicati i testi definitivi dei due Decreti Interministeriali e della modulistica allegata.

Rispetto alle prime bozze, pubblicate sul "Sole24Ore" del 19 gennaio, vi è stato qualche cambiamento: per questo motivo, riteniamo preferibile ripubblicare gli schemi riassuntivi già proposti nel numero precedente di Club Previdenza News, aggiornandoli rispetto ai testi definitivi.

Inoltre, nella "Sezione II" sono stati aggiunti gli schemi relativi agli effetti della riforma per i lavoratori il cui rapporto di lavoro sia iniziato successivamente al 31 dicembre 2006.

SEZIONE I

LAVORATORI DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE 2006

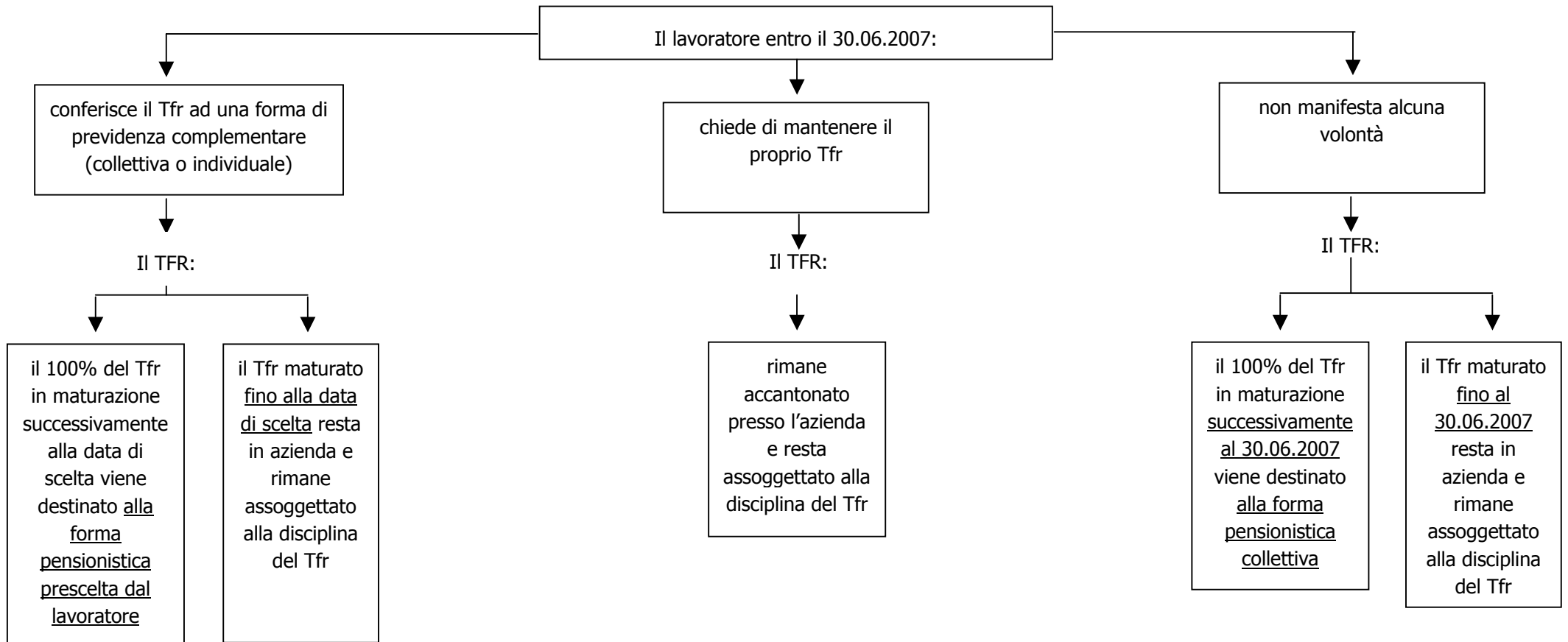
LA DESTINAZIONE DEL TFR (1a)

Lavoratori di 1° occupazione SUCCESSIVA al 29.04.1993

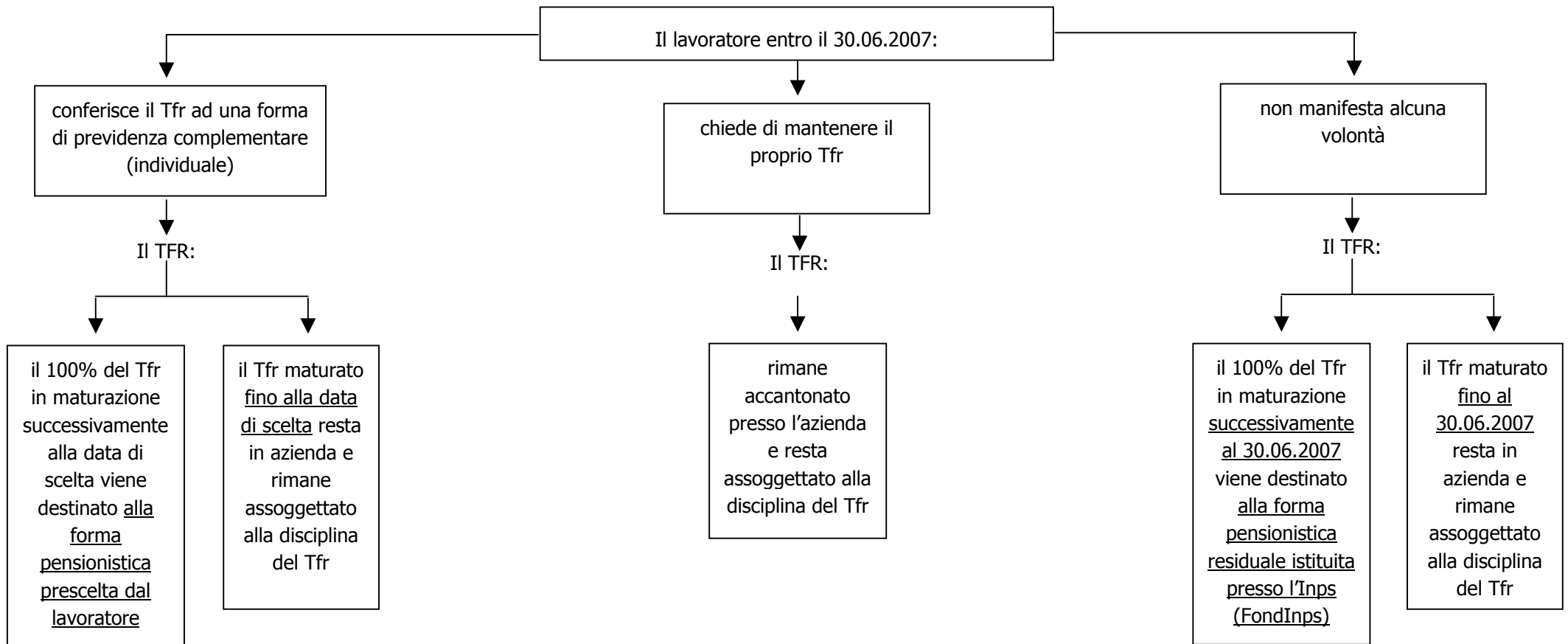
NON iscritti alla previdenza complementare alla data del 01.01.2007

il cui contratto di lavoro PREVEDE una forma pensionistica collettiva (ad es.: fondo pensione negoziale)

dipendenti da aziende con MENO di 50 addetti



LA DESTINAZIONE DEL TFR (2a)
Lavoratori di 1° occupazione SUCCESSIVA al 29.04.1993
NON iscritti alla previdenza complementare alla data del 01.01.2007
il cui contratto di lavoro NON prevede una forma pensionistica collettiva
dipendenti da aziende con MENO di 50 addetti



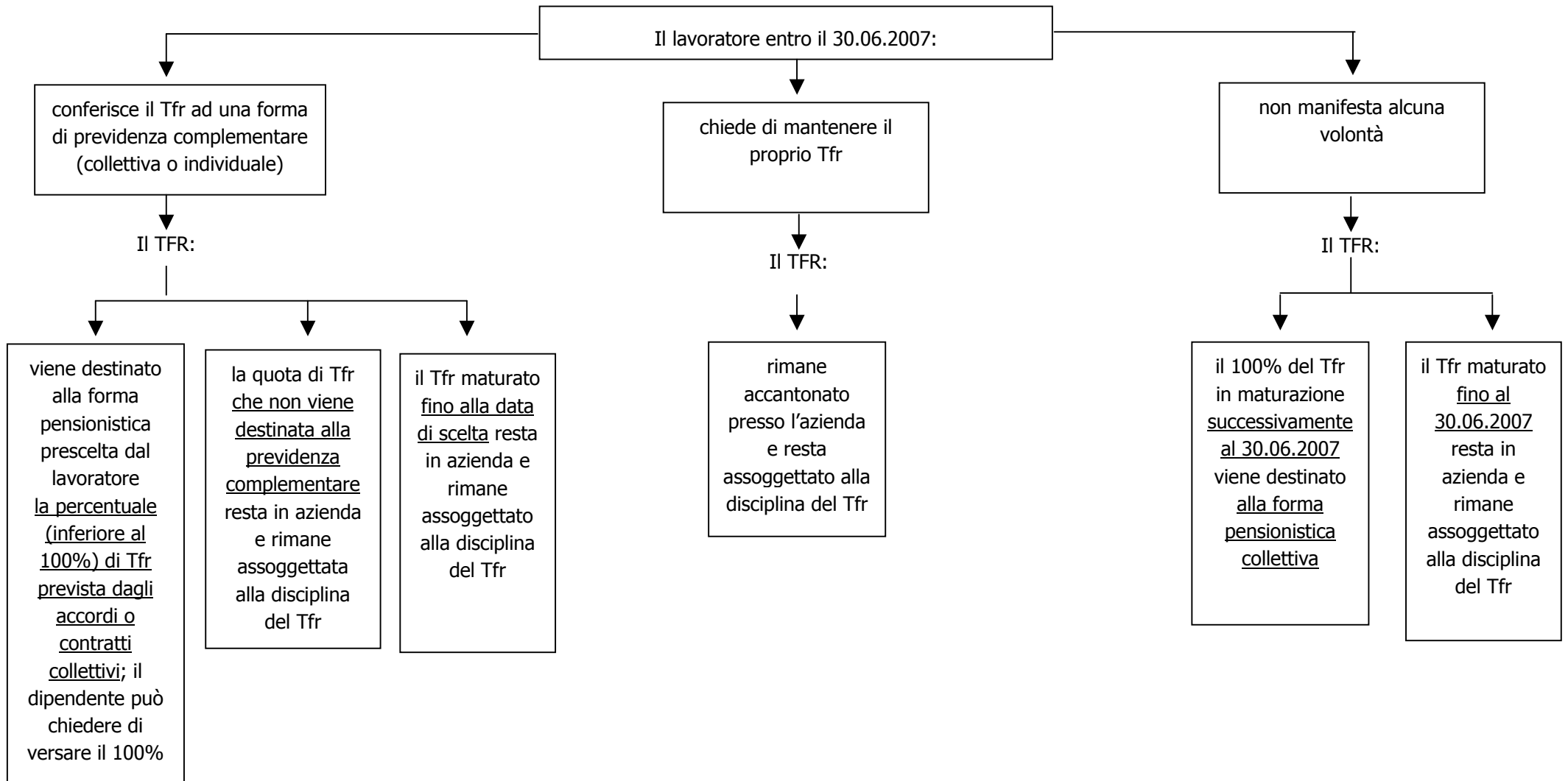
LA DESTINAZIONE DEL TFR (3a)

Lavoratori di 1° occupazione ANTERIORE al 29.04.1993

NON iscritti alla previdenza complementare alla data del 01.01.2007

il cui contratto di lavoro PREVEDE una forma pensionistica collettiva (ad es.: fondo pensione negoziale)

dipendenti da aziende con MENO di 50 addetti



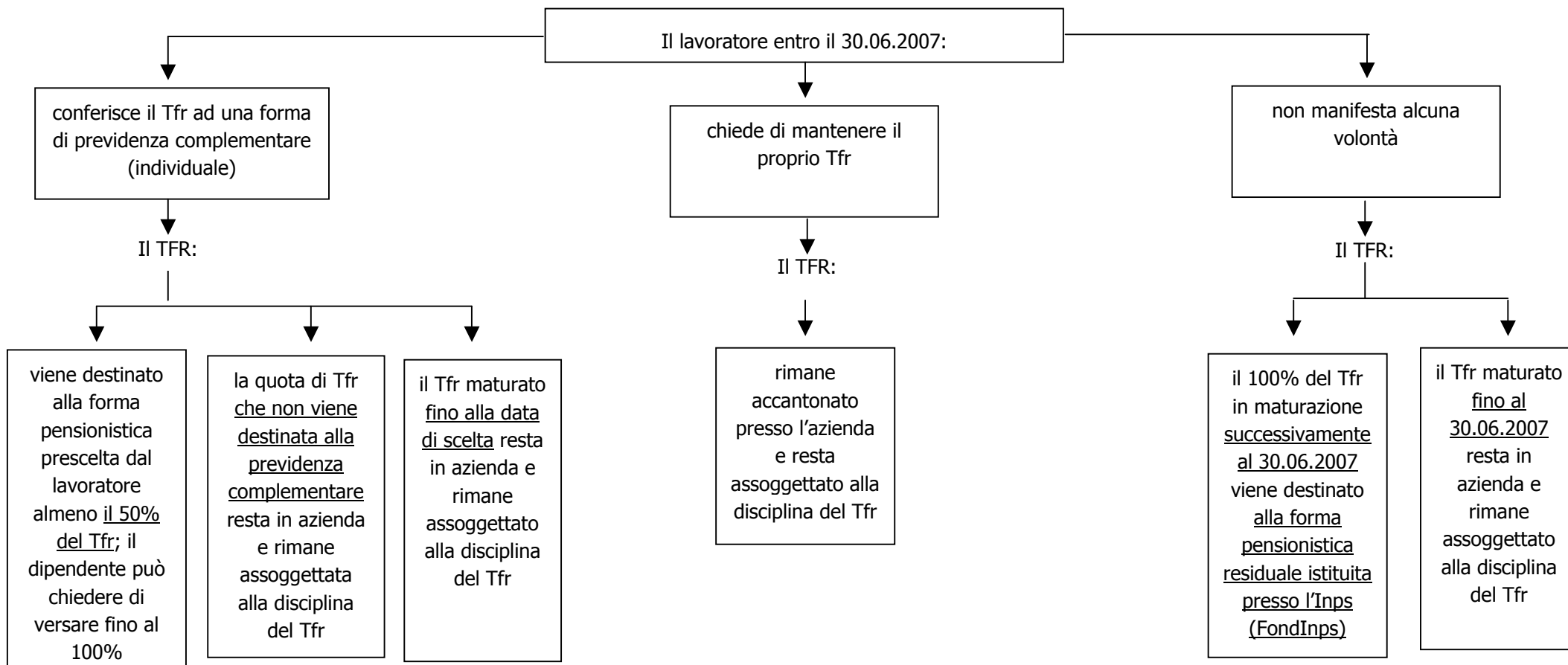
LA DESTINAZIONE DEL TFR (4a)

Lavoratori di 1° occupazione ANTERIORE al 29.04.1993

NON iscritti alla previdenza complementare alla data del 01.01.2007

il cui contratto di lavoro NON prevede una forma pensionistica collettiva

dipendenti da aziende con MENO di 50 addetti



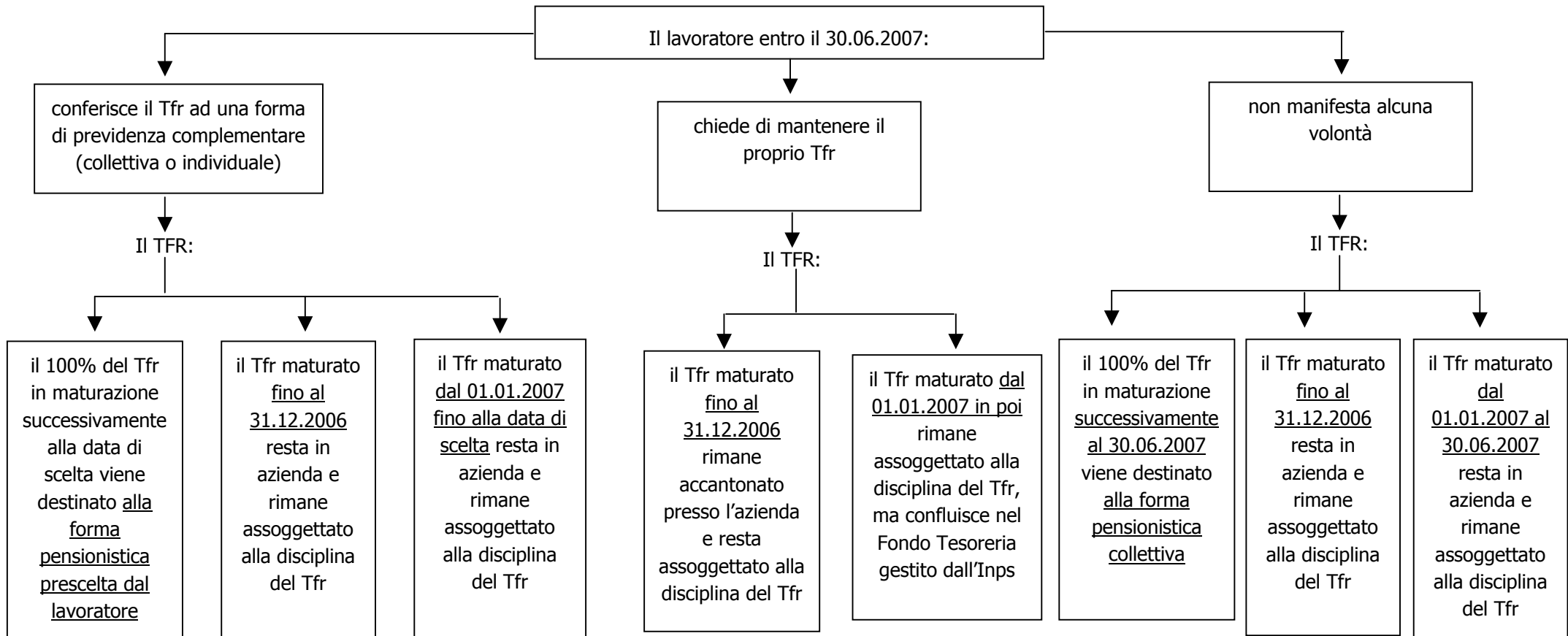
LA DESTINAZIONE DEL TFR (5a)

Lavoratori di 1° occupazione SUCCESSIVA al 29.04.1993

NON iscritti alla previdenza complementare alla data del 01.01.2007

il cui contratto di lavoro PREVEDE una forma pensionistica collettiva (ad es.: fondo pensione negoziale)

dipendenti da aziende con ALMENO 50 addetti

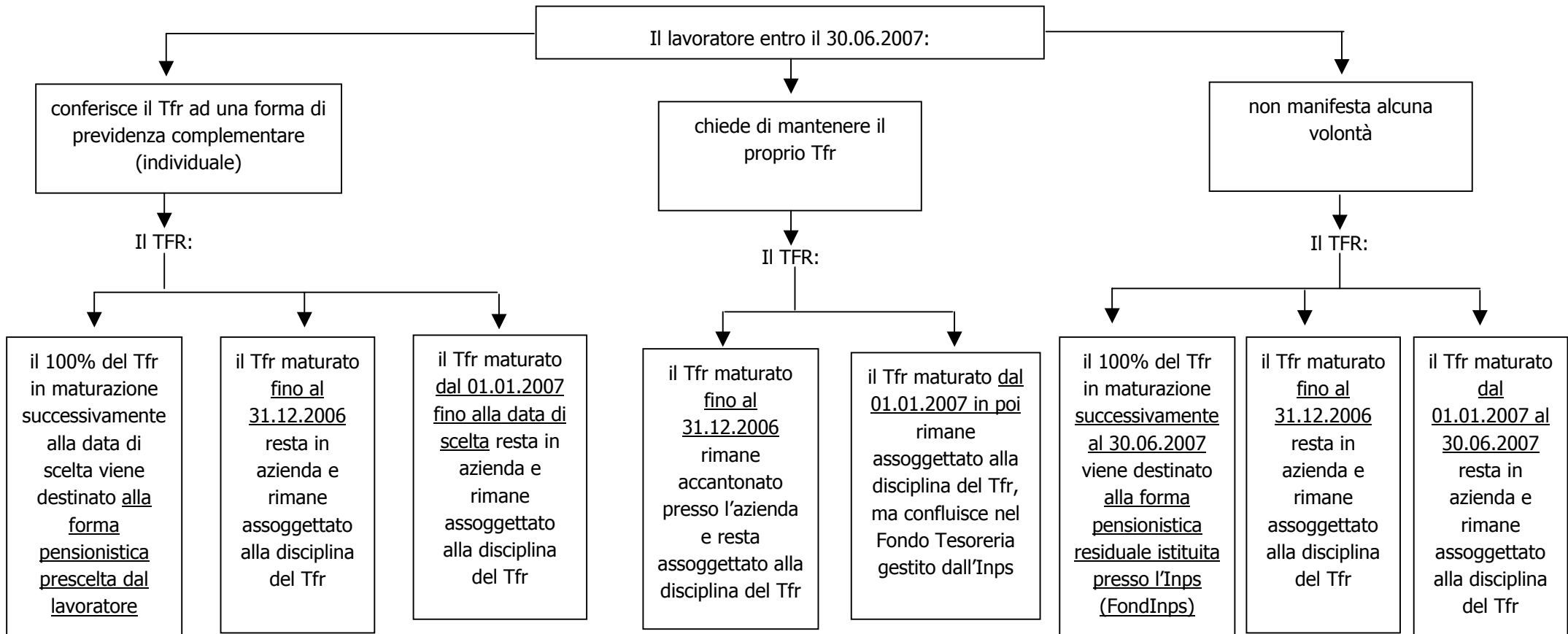


LA DESTINAZIONE DEL TFR (6a)

Lavoratori di 1° occupazione SUCCESSIVA al 29.04.1993

NON iscritti alla previdenza complementare alla data del 01.01.2007

il cui contratto di lavoro NON prevede una forma pensionistica collettiva
dipendenti da aziende con ALMENO 50 addetti



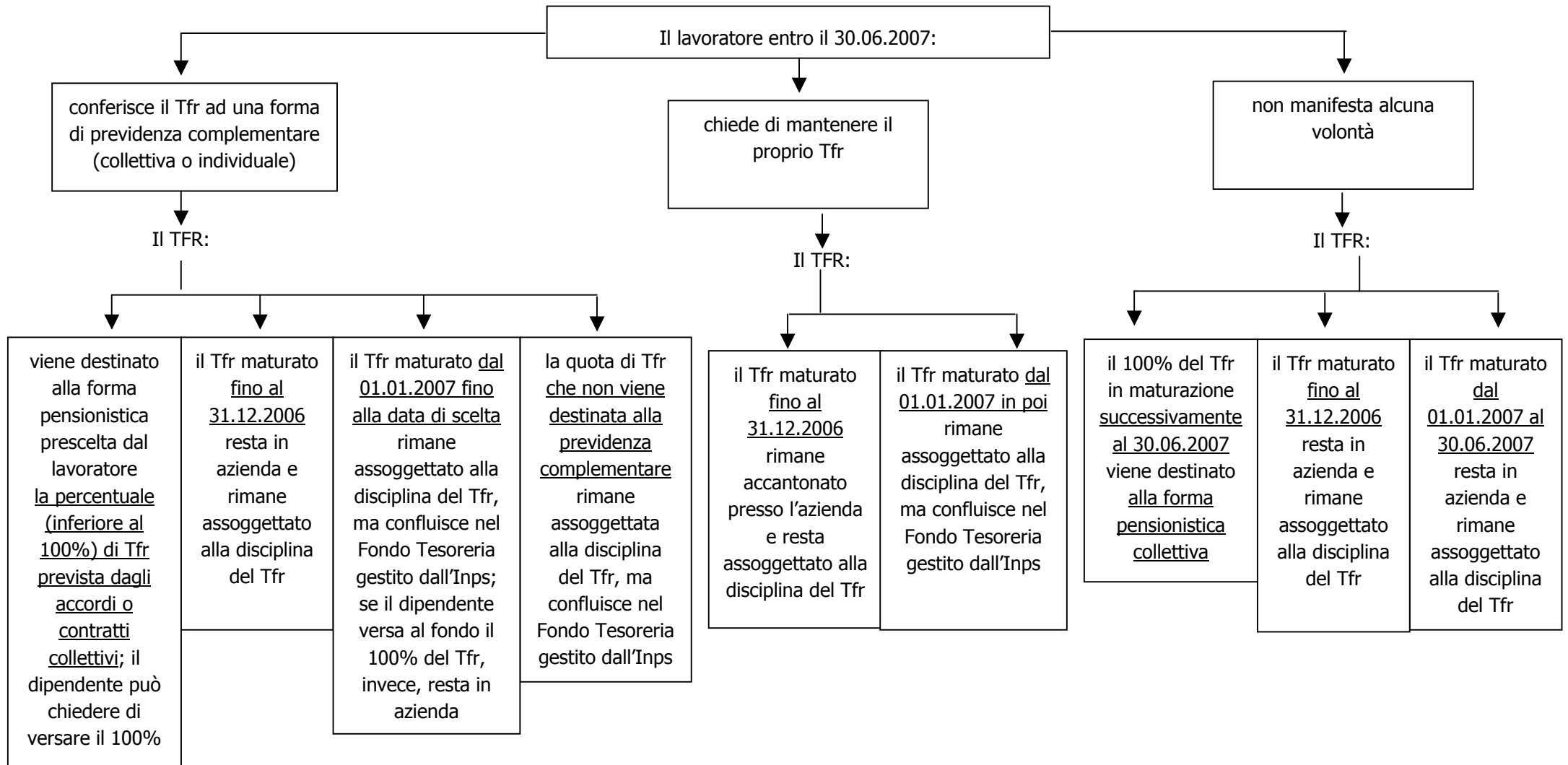
LA DESTINAZIONE DEL TFR (7a)

Lavoratori di 1° occupazione ANTERIORE al 29.04.1993

NON iscritti alla previdenza complementare alla data del 01.01.2007

il cui contratto di lavoro PREVEDE una forma pensionistica collettiva (ad es.: fondo pensione negoziale)

dipendenti da aziende con ALMENO 50 addetti

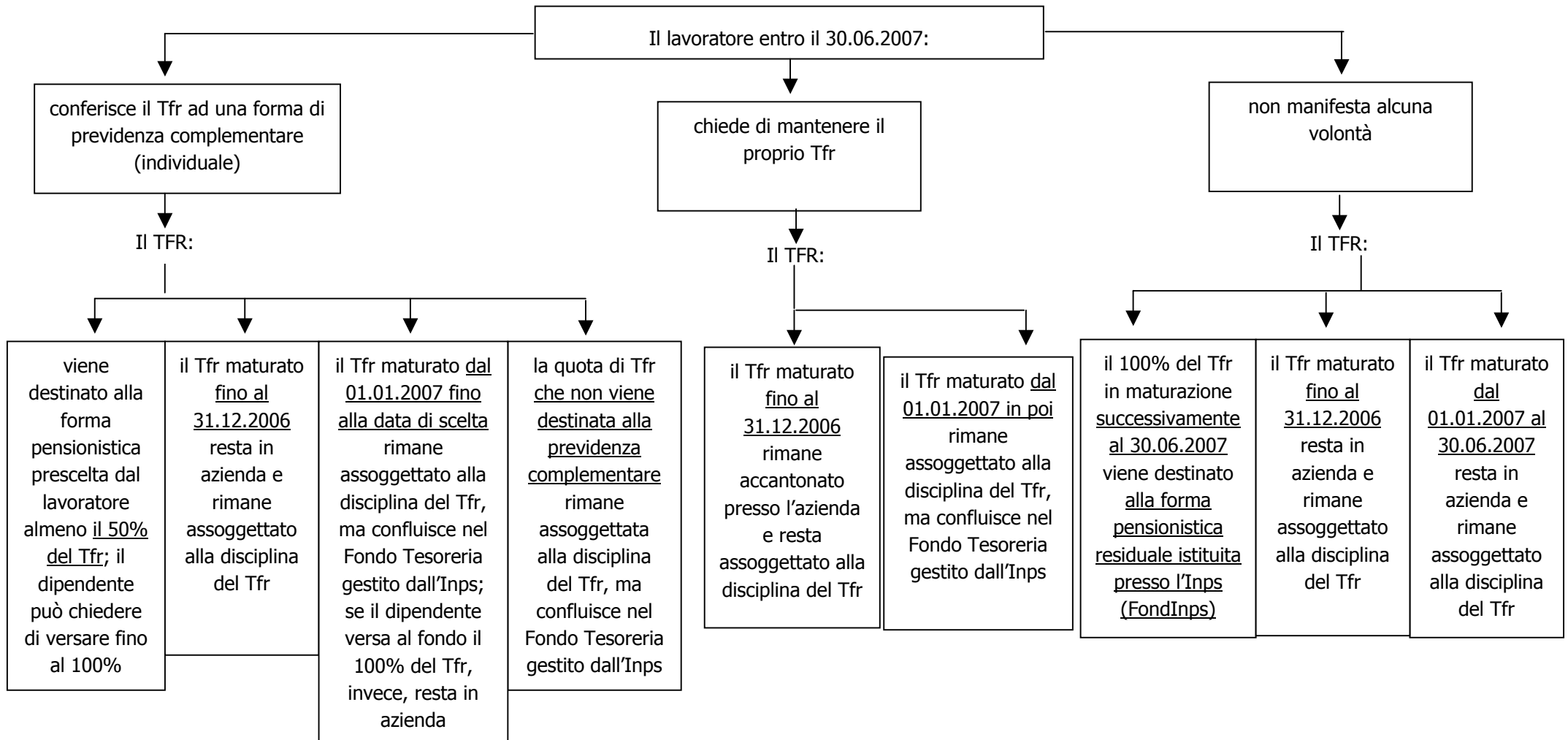


LA DESTINAZIONE DEL TFR (8a)

Lavoratori di 1° occupazione ANTERIORE al 29.04.1993

NON iscritti alla previdenza complementare alla data del 01.01.2007

il cui contratto di lavoro NON prevede una forma pensionistica collettiva
dipendenti da aziende con ALMENO 50 addetti



LA DESTINAZIONE DEL TFR (9a)

Lavoratori di 1° occupazione SUCCESSIVA al 29.04.1993

GIA' ISCRITTI ad una forma di previdenza complementare collettiva alla data del 01.01.2007

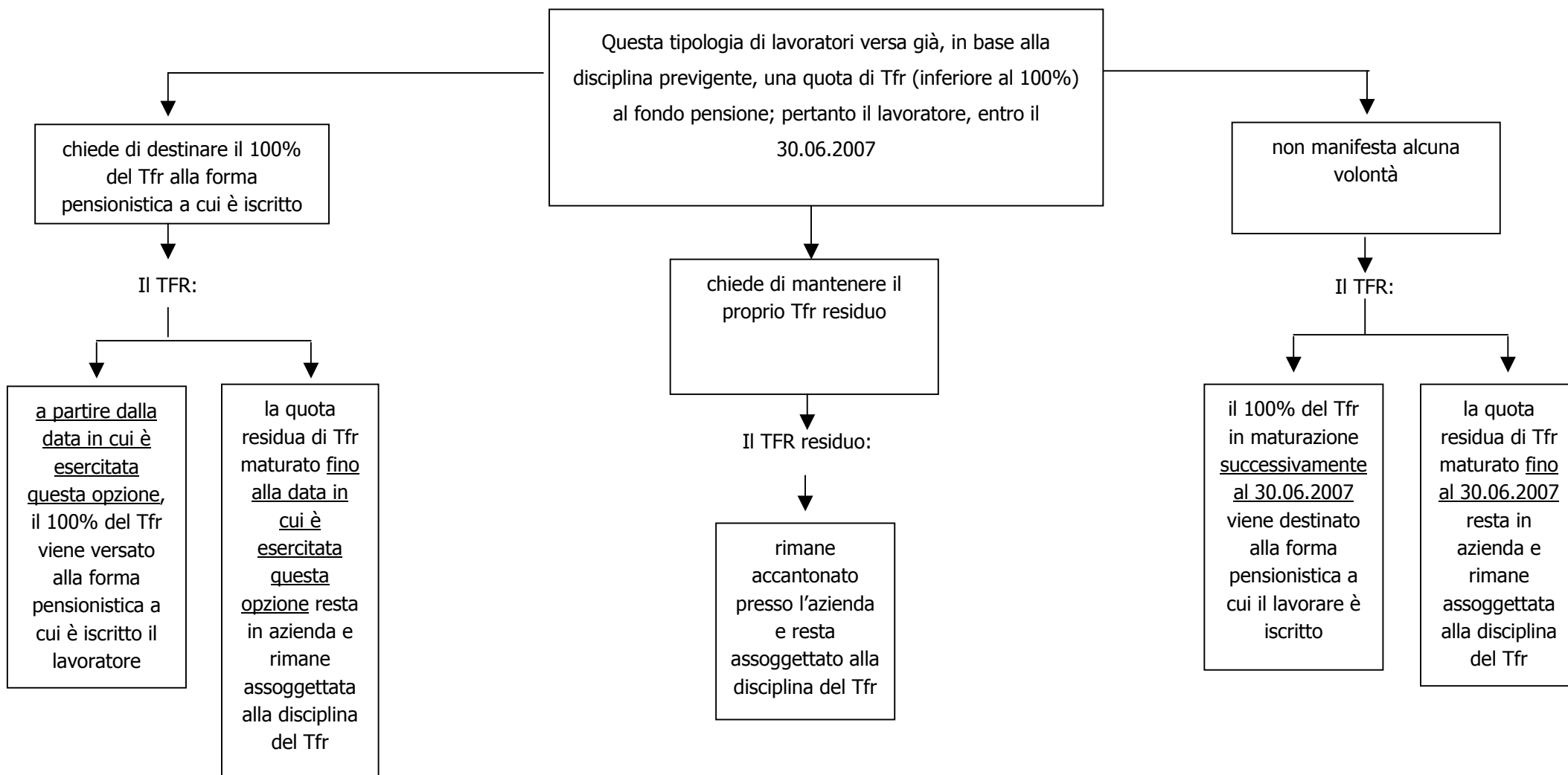
Questa tipologia di lavoratori versa già, in base alla disciplina previgente, il 100% del Tfr al fondo pensione, esauendo così le possibili opzioni in materia.

LA DESTINAZIONE DEL TFR (10a)

Lavoratori di 1° occupazione ANTERIORE al 29.04.1993

GIA' ISCRITTI ad una forma di previdenza complementare collettiva alla data del 01.01.2007

dipendenti da aziende con MENO di 50 addetti

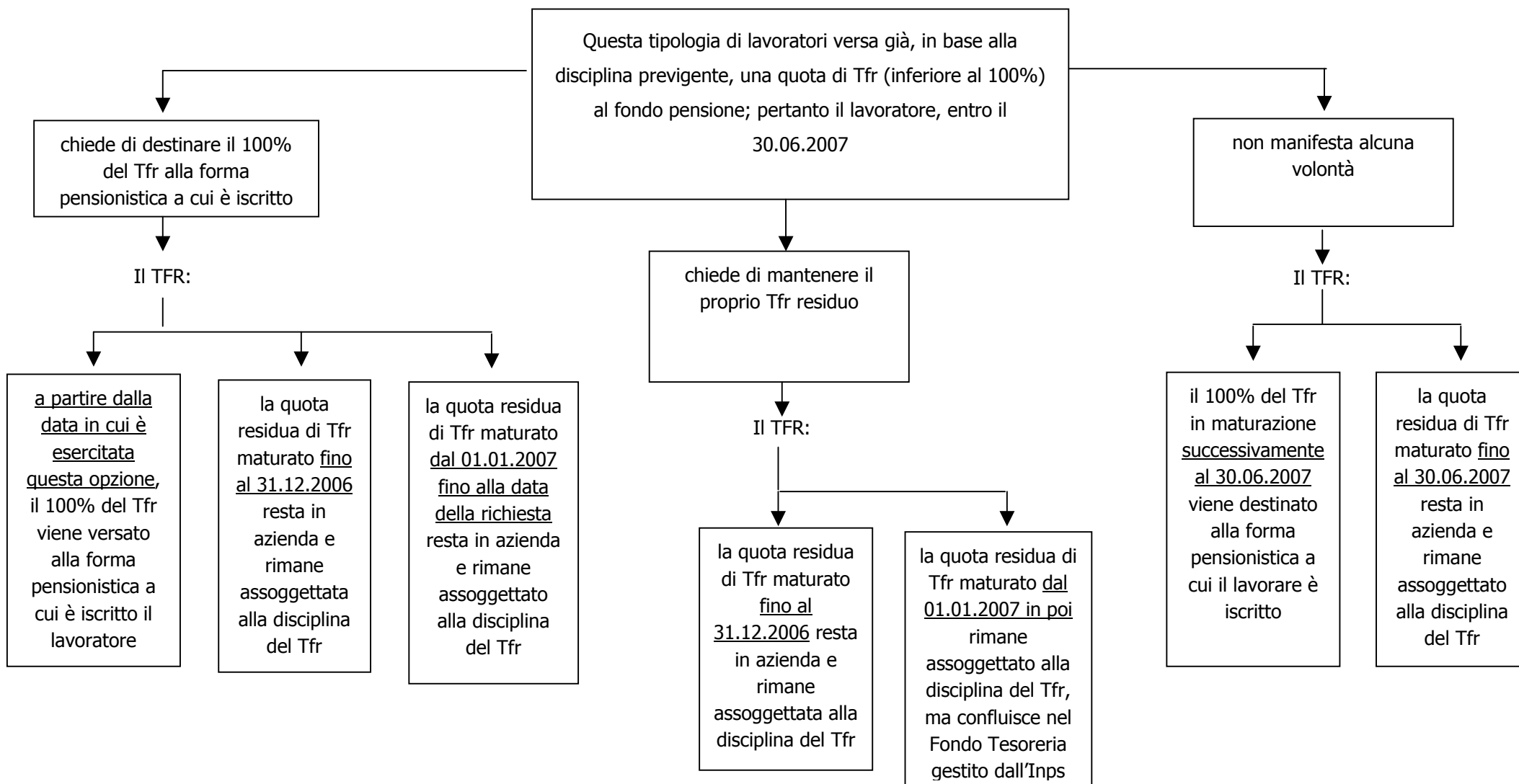


LA DESTINAZIONE DEL TFR (11a)

Lavoratori di 1° occupazione ANTERIORE al 29.04.1993

GIA' ISCRITTI ad una forma di previdenza complementare collettiva alla data del 01.01.2007

dipendenti da aziende con ALMENO 50 addetti



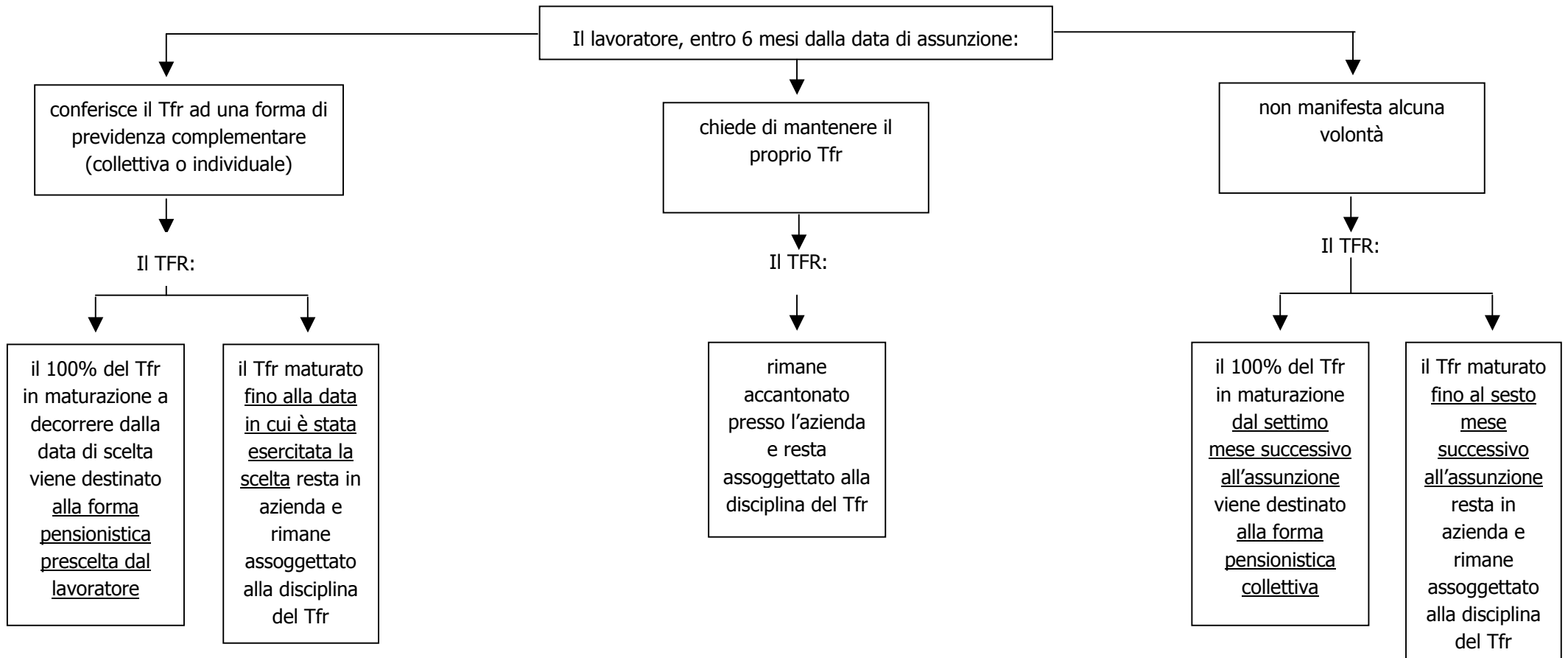
SEZIONE II

LAVORATORI DIPENDENTI ASSUNTI SUCCESSIVAMENTE AL 31 DICEMBRE 2006

LA DESTINAZIONE DEL TFR (1b)

Lavoratori di 1° occupazione SUCCESSIVA al 29.04.1993

che non abbiano in precedenza manifestato la volontà di destinare il Tfr alla previdenza complementare
il cui contratto di lavoro PREVEDE una forma pensionistica collettiva (ad es.: fondo pensione negoziale)
dipendenti da aziende con MENO di 50 addetti



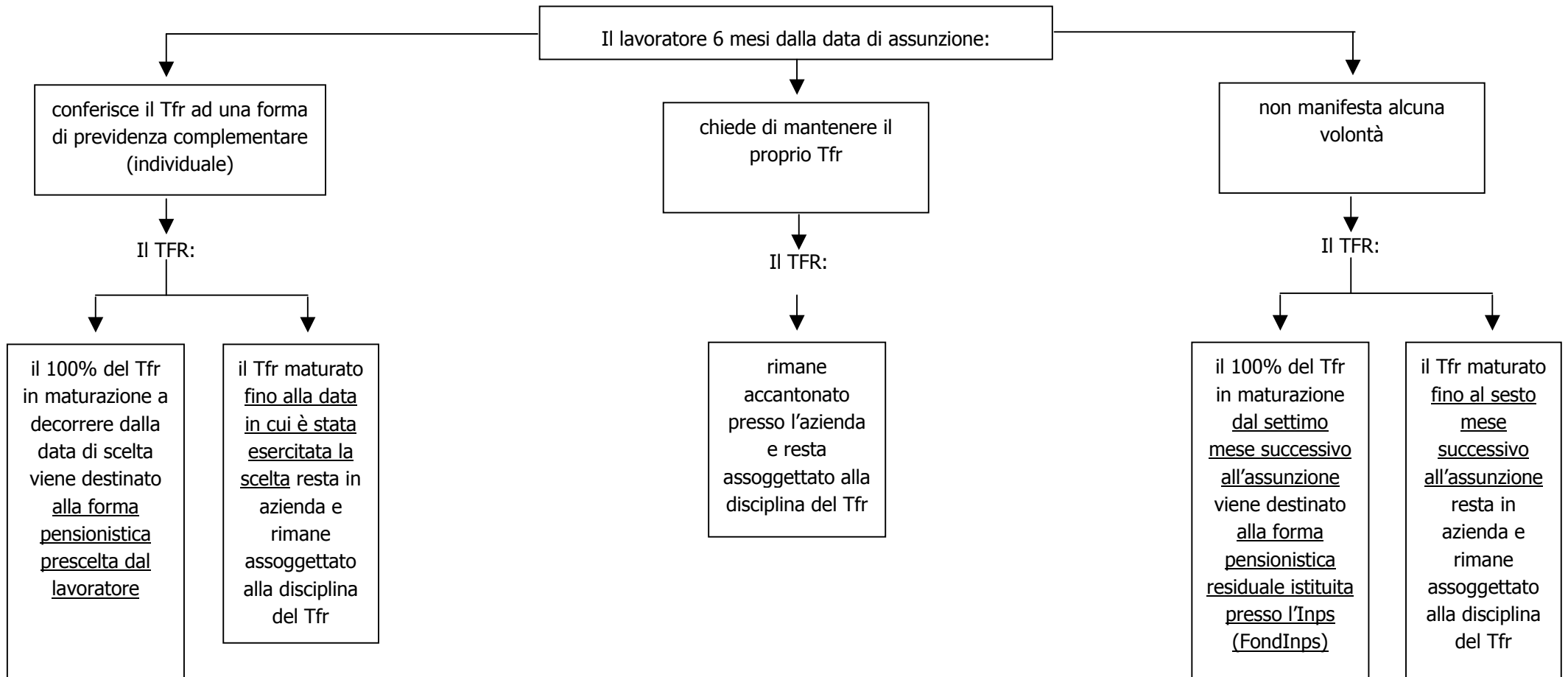
LA DESTINAZIONE DEL TFR (2b)

Lavoratori di 1° occupazione **SUCCESSIVA** al 29.04.1993

che non abbiano in precedenza manifestato la volontà di destinare il Tfr alla previdenza complementare

il cui contratto di lavoro **NON** prevede una forma pensionistica collettiva

dipendenti da aziende con **MENO** di 50 addetti



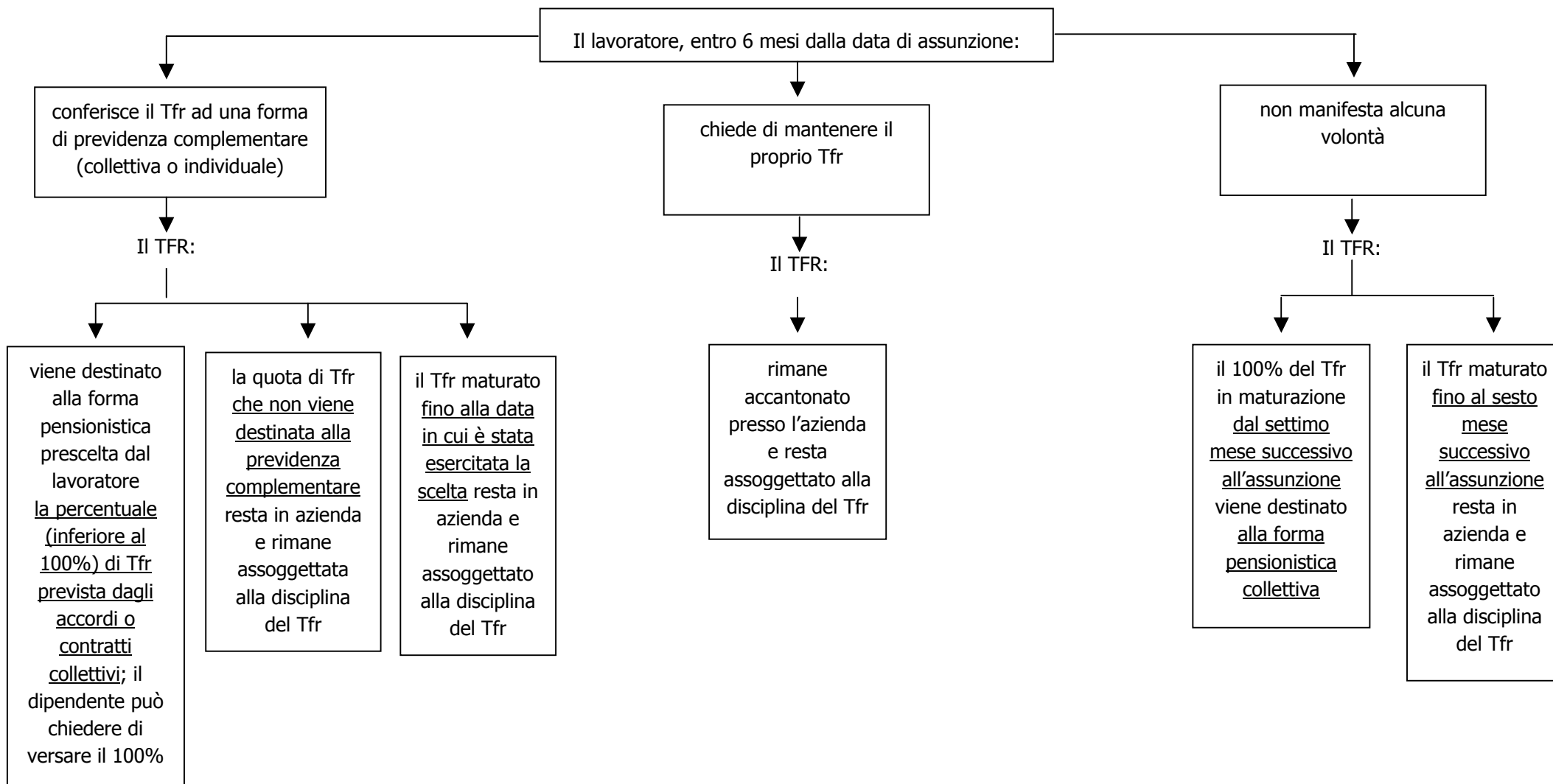
LA DESTINAZIONE DEL TFR (3b)

Lavoratori di 1° occupazione ANTERIORE al 29.04.1993

che non abbiano in precedenza manifestato la volontà di destinare il Tfr alla previdenza complementare

il cui contratto di lavoro PREVEDE una forma pensionistica collettiva (ad es.: fondo pensione negoziale)

dipendenti da aziende con MENO di 50 addetti



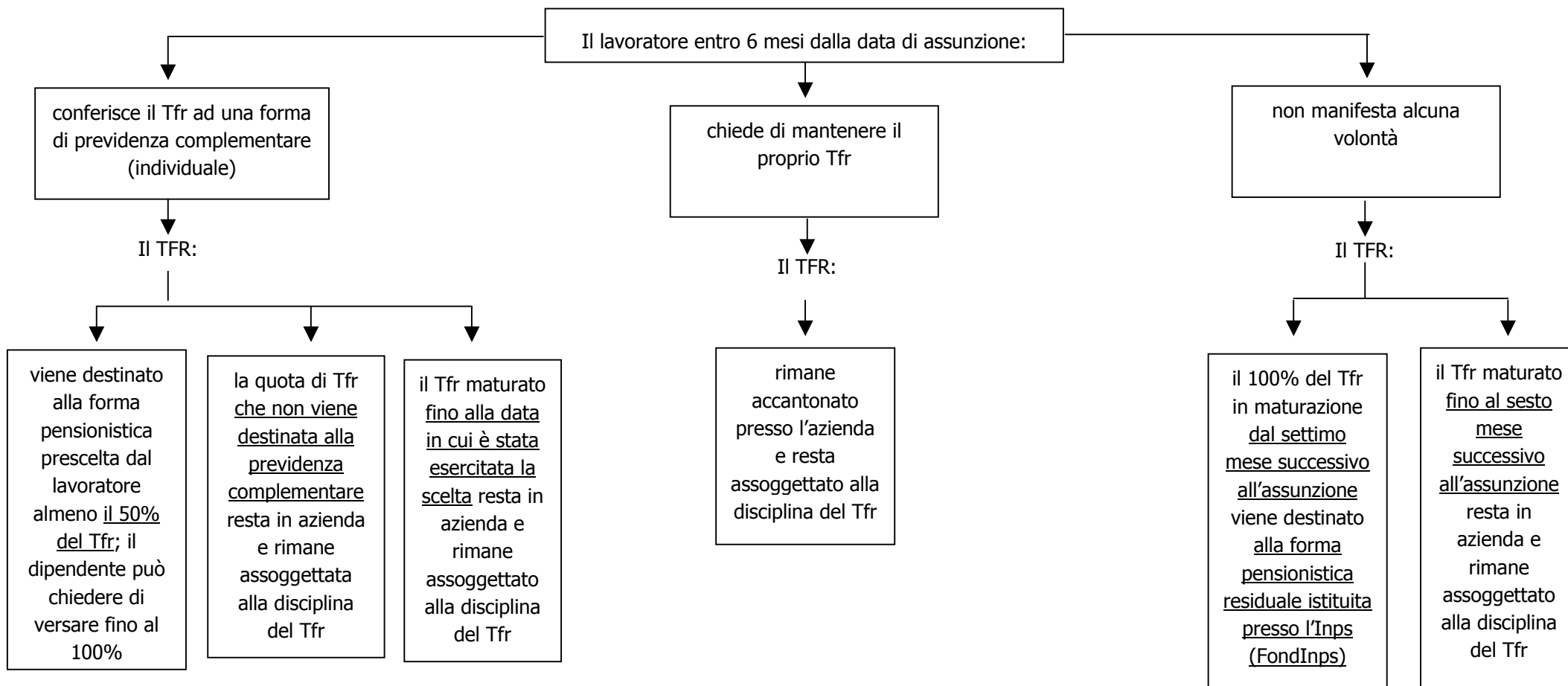
LA DESTINAZIONE DEL TFR (4b)

Lavoratori di 1° occupazione ANTERIORE al 29.04.1993

che non abbiano in precedenza manifestato la volontà di destinare il Tfr alla previdenza complementare

il cui contratto di lavoro NON prevede una forma pensionistica collettiva

dipendenti da aziende con MENO di 50 addetti



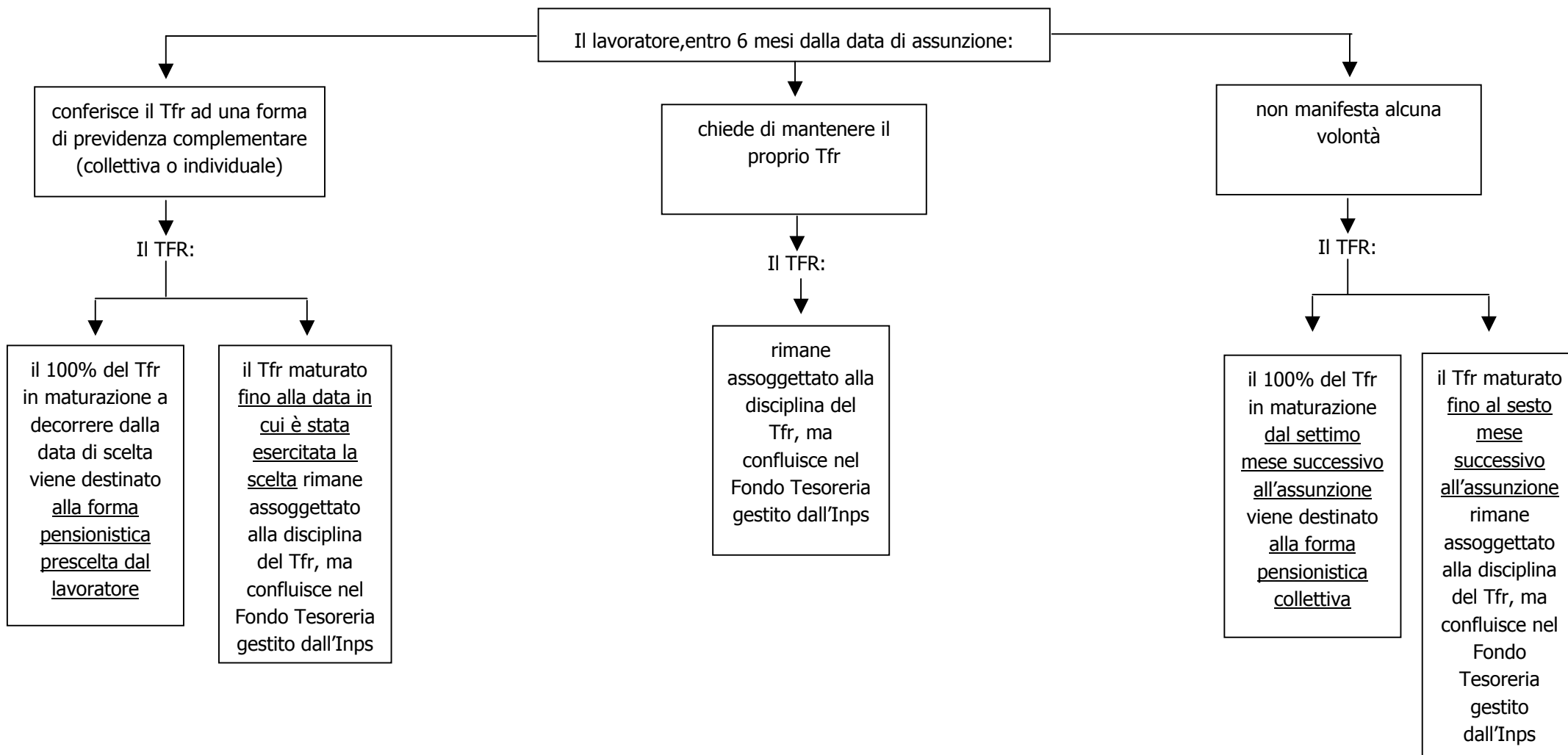
LA DESTINAZIONE DEL TFR (5b)

Lavoratori di 1° occupazione **SUCCESSIVA** al 29.04.1993

che non abbiano in precedenza manifestato la volontà di destinare il Tfr alla previdenza complementare

il cui contratto di lavoro **PREVEDE** una forma pensionistica collettiva (ad es.: fondo pensione negoziale)

dipendenti da aziende con **ALMENO 50 addetti**



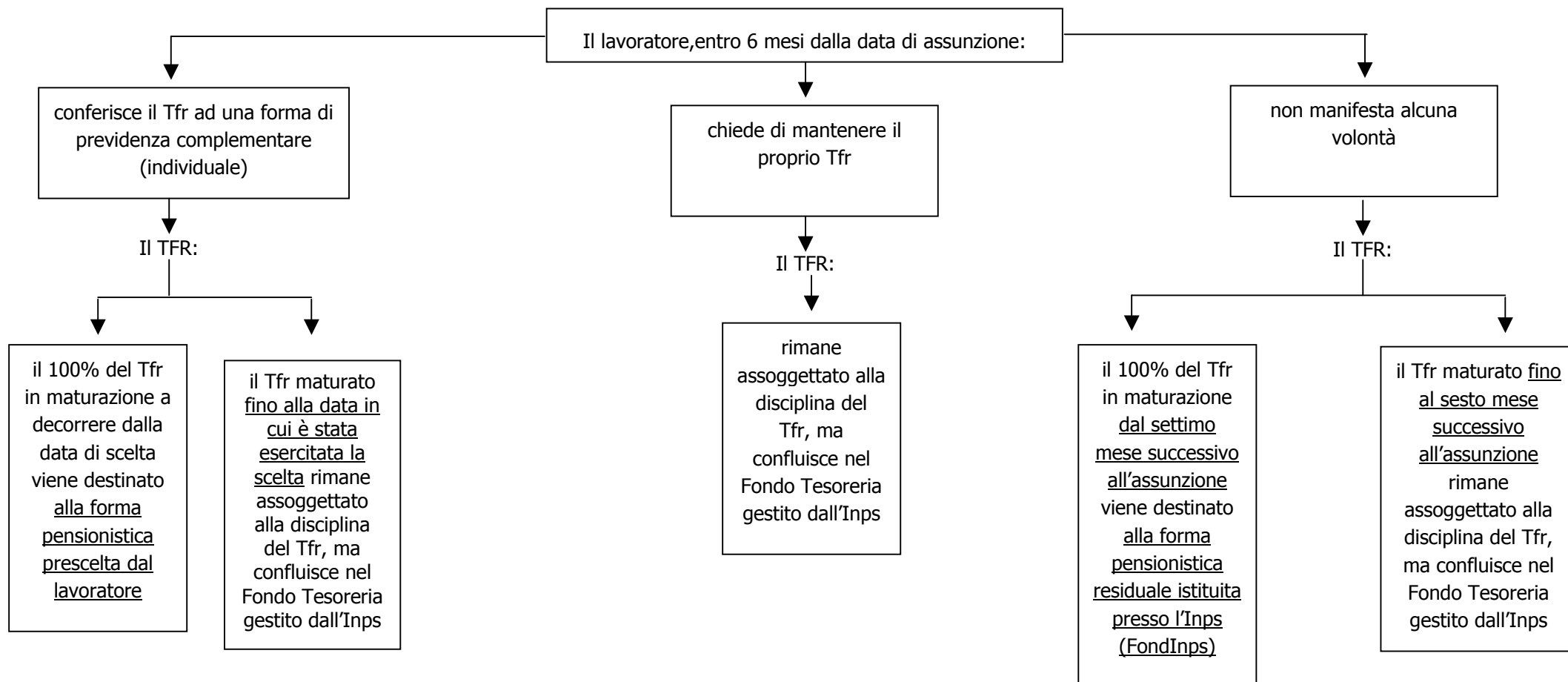
LA DESTINAZIONE DEL TFR (6b)

Lavoratori di 1° occupazione **SUCCESSIVA** al 29.04.1993

che non abbiano in precedenza manifestato la volontà di destinare il Tfr alla previdenza complementare

il cui contratto di lavoro **NON** prevede una forma pensionistica collettiva

dipendenti da aziende con **ALMENO 50** addetti



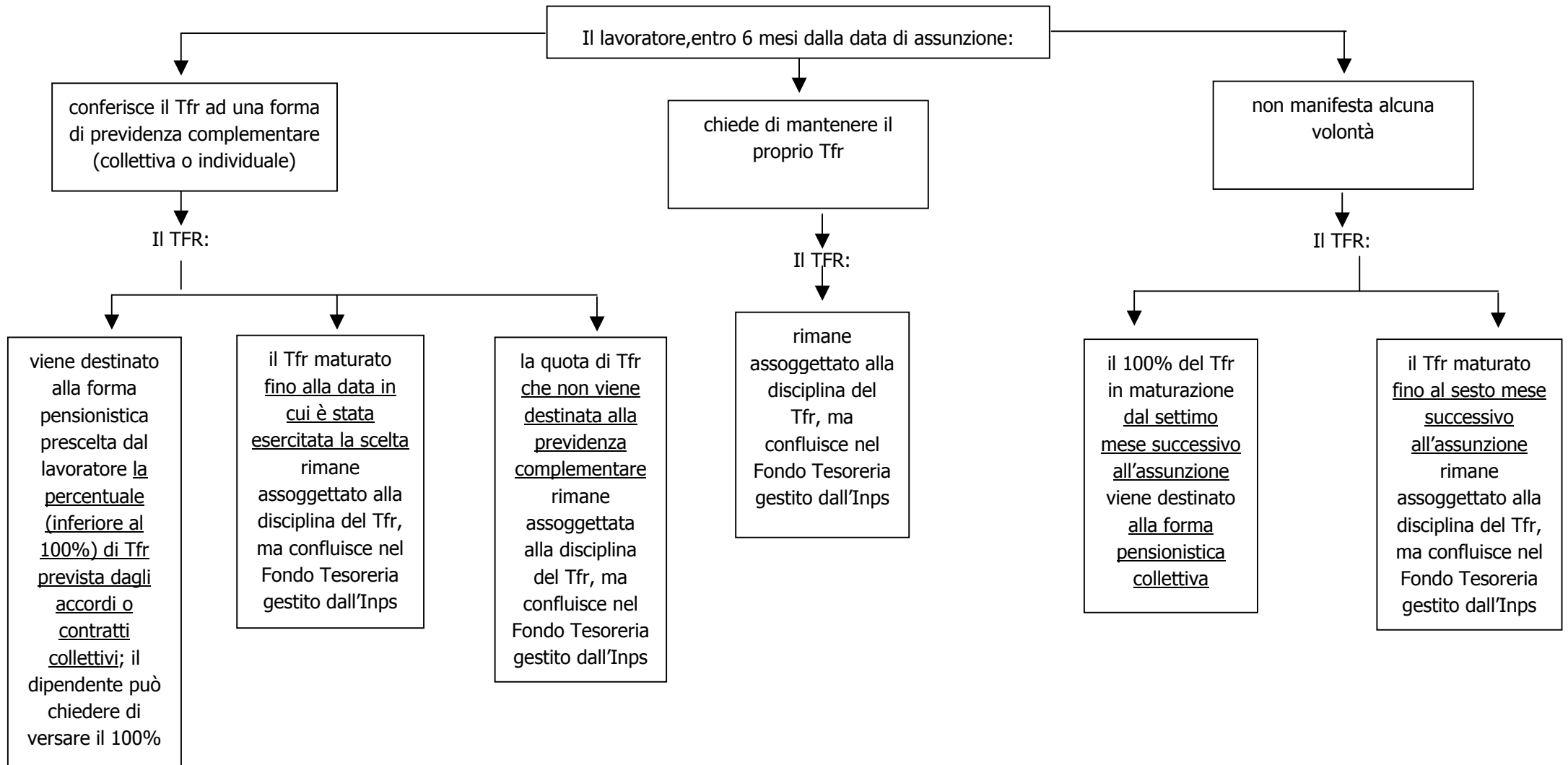
LA DESTINAZIONE DEL TFR (7b)

Lavoratori di 1° occupazione ANTERIORE al 29.04.1993

che non abbiano in precedenza manifestato la volontà di destinare il Tfr alla previdenza complementare

il cui contratto di lavoro PREVEDE una forma pensionistica collettiva (ad es.: fondo pensione negoziale)

dipendenti da aziende con ALMENO 50 addetti



LA DESTINAZIONE DEL TFR (8b)

Lavoratori di 1° occupazione ANTERIORE al 29.04.1993

che non abbiano in precedenza manifestato la volontà di destinare il Tfr alla previdenza complementare
il cui contratto di lavoro NON prevede una forma pensionistica collettiva
dipendenti da aziende con ALMENO 50 addetti

